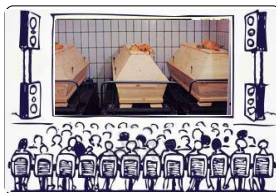




**Cineforum Rassegna 2014 "IL CINEMA E'...POESIA"**  
Auditorium del Museo di Scienze Naturali - Via Ozanam,4 - Brescia  
**Venerdì 11 Aprile 2014 - ore 20:30 - INGRESSO LIBERO**

**GERMANIA IN AUTUNNO** RFT, 1978 - Durata 119'

Titolo originale: **DEUTSCHLAND IM HERBST**



Film collettivo, regia di **Heinrich Böll, Alf Brustellin, Hans Peter Cloos, Rainer Werner Fassbinder, Alexander Kluge, Maximiliane Mainka, Edgar Reitz, Katja Rupé, Volker Schlöndorff, Peter Schubert, Bernhard Sinkel**

Radiografia collettiva della Germania nell'autunno 1977, insanguinata dal terrorismo politico della RAF (Rote Armee Fraktion), dopo la morte in carcere di Ulrike Meinhof (9/05/'76), il sequestro (5/9/1977) e l'uccisione (19/10/1977) dell'industriale Hans-Martin Schleyer, il dirottamento di un Boeing della Lufthansa a Mogadiscio (13-17/10/1977) con l'intervento di reparti speciali che liberarono gli ostaggi, la morte, nel carcere di Stammheim, dei terroristi Andreas Baader, Gudrun Esslin, Jan Carl Raspe (17/10/'77). Mescola spettacolo e ideologia, analisi critica e indignazione civile, finzione e documentario. Racconti simbolici o metaforici si alternano con le testimonianze di taglio documentario. Il film nacque dall'iniziativa di Theo Hinz, uno dei direttori della Cooperativa *Filmverlag der Autoren*, in seguito al rifiuto degli organismi statali di finanziare un film sul terrorismo diretto da Reinhard Hauff. Un gruppo di autori aderenti alla Cooperativa decise così di realizzare una serie di episodi per raccontare il clima della Germania Ovest nel momento in cui il terrorismo colpiva in modo più drammatico, e le restrizioni degli spazi di libertà e di confronto culturale, conseguenti all'emergenza terrorismo e alle legislazioni speciali, ponevano dubbi sulla stabilità dello stato democratico. Gli episodi descrivono l'atmosfera del periodo secondo diverse prospettive, in forma documentaristica, tramite interviste o scavando nel privato degli stessi autori (in particolare l'episodio diretto da Fassbinder).



Particolarmente intenso e significativo l'episodio, diretto da Volker Schlöndorff, sull'*Antigone* di Sofocle nella riduzione televisiva di Heinrich Böll: il tema della pietà per i morti (Antigone che seppellisce il fratello Polinice contravvenendo al divieto del re Creonte) è in drammatica attualità e identificazione con il rifiuto di tutte le città della Germania di accogliere nei propri cimiteri le spoglie dei tre terroristi morti a Stammheim. Solo il sindaco di Stoccarda, Manfred Rommel (figlio di Erwin Rommel, la "volpe del deserto", che fu costretto al suicidio dal regime nazista per aver partecipato al complotto per l'uccisione di Hitler del 20 luglio 1944), in una drammatica e coraggiosa sorta di nemesi storica, accetterà i funerali dei tre terroristi (27/10/1977). Intensissime e cariche di tensione anche le immagini dei funerali, scandite dalla musica dell'inno nazionale tedesco.

Scheda di Tita Bellini